

## Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 9 novembre 2010

### V E R B A L E

Il giorno **martedì 9 novembre 2010** alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la seduta n. 199 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. approvazione del verbale della seduta precedente (26.8.2010);
2. revisione delle nomine del Cda nel Consorzio di Bonifica del Veneto orientale su istanza del Sindaco del Comune di Musile di Piave;
3. Piano di promozione turistica provinciale: aggiornamenti;
4. Regolamento tributario per i Comuni del Veneto orientale;
5. eventi atmosferici del 24-25 Settembre. Richiesta di calamità naturale;
6. convenzionamento tra i Comuni per la gestione associata dei servizi;
7. TAV;
8. Progetto Telemarketing Nord Adriatico;
9. Custodia Cani randagi e vaganti;
10. Centrali a Biomasse;
11. Emendamenti finanziaria regionale;
12. Strada dei Vigneti;
13. Sottoscrizione del Piano Strategico "Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica come fonte di vantaggio competitivo per le imprese e aggregazioni d'impresa del Veneto Orientale" redatto da POLINS;
14. Legge 133/2008 sui Servizi Pubblici Locali. Incontro con i Segretari Generali di CGIL Venezia e di FP CGIL Venezia su richiesta delle stesse segreterie;
15. varie ed eventuali.

Sono presenti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Jesolo e Meolo. Sono quindi rappresentate n. 18 Amministrazioni comunali.

Presiede il Presidente, Sindaco di Pramaggiore, Igor Visentin.  
Verbalizza VeGAL (Giancarlo Pegoraro).

Il Presidente apre la seduta alle ore 15,20 anticipando che per la trattazione del sesto punto all'ordine del giorno saranno presenti degli ospiti esterni. Propone comunque la trattazione anticipata del sesto punto all'ordine del giorno.

#### **PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta precedente (26.8.2010)**

- Visentin (Presidente): chiede ai Sindaci di esprimersi sul verbale della seduta del 26.8.2010.  
*Il verbale della seduta del 26 Agosto 2010, viene approvato all'unanimità, con l'astensione dei Rapp.ti dei Comuni assenti alla seduta (Comuni di: Caorle, Ceggia, Eraclea, Jesolo e Musile di Piave).*

#### **SECONDO PUNTO: revisione delle nomine del Cda nel Consorzio di Bonifica del Veneto orientale su istanza del Sindaco del Comune di Musile di Piave**

- Visentin (Presidente): ricorda che l'Assemblea dei Sindaci riunitasi il 18.1.2010 aveva nominato i tre Rapp.ti dei Comuni nell'Assemblea del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (i Sindaci di Annone, Veneto, Fossalza di Potogruaro e Musile di Piave, individuati tenendo conto di due criteri: la rappresentanza territoriale – sandonatese e portogruarese – e politica). Ricorda inoltre che gli stessi tre Sindaci dovevano indicare il Sindaco che doveva far parte del Consiglio di Amministrazione. Ricorda poi che in un successivo incontro, cui hanno partecipato solo i due Sindaci del portogruarese, è stato indicato il Sindaco di Annone Veneto per tale ruolo. Conclude ricordando che il Sindaco di Musile di Piave ha chiesto di portare all'odg della Conferenza la questione ed informa di averlo sentito nella mattina telefonicamente per verificare la sua presenza, avendo infine ricevuto conferma che alla riunione odierna sarebbe stato presente il Vicesindaco. Resta quindi da valutare come riequilibrare la presenza in Assemblea (che oggi comprende due Sindaci del portogruarese ed uno del sandonatese) e chiede quindi di intervenire in merito;

- Marco Sarto (Sindaco del Comune di Caorle): chiede come, rispetto alla tesi proposta dal Sindaco del Comune di Musile di Piave, si debbano stabilire dei criteri. Osserva infatti che le aree sandonatese e portogruarese si equivalgono per area di bonifica interessata, sottolinea la scarsa rilevanza della rinuncia alla rappresentatività dell'area trevigiana e che occorra valorizzare il ruolo dei Sindaci nelle Assemblee dei vari Enti/società (i quali devono agire in rappresentanza dei Comuni, più che delle segreterie provinciali di partito). Conclude osservando che la Conferenza dei Sindaci dovrebbe definire dei criteri validi per le designazioni in tutti i vari Enti sovracomunali (ASI, ATVO, ecc.);
- Daniela Savian (Sindaco di Annone Veneto): sottolinea come la Regione Veneto abbia voluto unire i due territori (sandonatese e portogruarese) e che, quindi, i Sindaci nominati debbano rappresentare entrambe le due sub-aree. Dichiara infine di non capire la posizione del Collega Sindaco Forcolin;
- Igor Visentin (Presidente): in merito a quanto detto dal Sindaco Sarto, evidenzia che la Conferenza ha trattato sempre tutti gli argomenti proposti dai Sindaci e, tra questi, quelli relative alle nomine, ogni qualvolta i Sindaci abbiano in merito coinvolto la Conferenza stessa (come ad es. fatto per il Consorzio di Bonifica, per l'Ambito rifiuti e per l'ATVO). Quindi, conclude, per quegli Enti di secondo grado per le cui nomine i Sindaci non chiedono il coinvolgimento della Conferenza, non ci si espre. Chiede quindi di esprimersi sulla proposta del Sindaco di Musile di Piave, se mantenere o meno l'attuale rappresentanza nel Consorzio di Bonifica, attendere la scadenza del mandato o altra soluzione;
- Graziano Teso (Sindaco del Comune di Eraclea): chiede che i rappresentanti nominati dai Sindaci nell'Assemblea del Consorzio di Bonifica relazionino piuttosto sugli investimenti e sui programmi/fondi disponibili per la bonifica, preferibilmente coinvolgendo anche il Presidente del Consorzio, dedicando al tema una seduta ad hoc. Chiede infine di anticipare la trattazione del settimo punto all'odg;
- Igor Visentin (Presidente): propone che la prossima seduta della Conferenza tratti due argomenti, la bonifica e il lavoro. Osserva l'importanza che si affrontino i problemi in Conferenza, anche considerato che molti Sindaci rilasciano poi dichiarazioni alla stampa che sembrano dimostrare che la Conferenza non trovi un momento di sintesi e decisione, motivo per il quale ha invitato la stampa alla riunione odierna;
- Daniela Savian (Sindaco di Annone Veneto): concorda con il Sindaco Teso sull'opportunità di trattare il problema della bonifica in Conferenza con il Presidente del Consorzio di Bonifica;
- Antonio Bertoncello (Sindaco del Comune di Portogruaro): concorda sull'opportunità di avere gli organi di stampa (così come del resto anche i Consigli Comunali sono in webcam). Sul punto all'odg, rispetta la posizione del Sindaco del Comune di Musile di Piave, ma non accetta che, da mesi, un Sindaco tenga tutti in sospenso su queste nomine, anche considerato che la Presidenza della Conferenza ha fatto degli sforzi ed ha operato su nostra designazione. Conclude che più che parlare di nomine, serva parlare dei problemi del territorio, come ha detto il Sindaco Teso;
- Luigino Moro (Sindaco di S.Stino di Livenza): concorda sull'opportunità di fare un incontro con il Consorzio di Bonifica. Sul punto all'odg, poiché non vede proposte diverse da quanto già deciso, ritiene che la Conferenza debba andare avanti;
- Ivan Saccilotto (Vicesindaco del Comune di Musile di Piave): propone che si voti sulla proposta dell'On. Sindaco Forcolin, al di là delle posizioni di ciascun Sindaco;
- Marco Sarto (Sindaco del Comune di Caorle): aggiunge che il punto non avrebbe dovuto nemmeno essere posto all'odg della seduta;
- Igor Visentin (Presidente): rileva che, come da regolamento, il punto è stato inserito su richiesta del Comune di Musile di Piave;
- Graziano Teso (Sindaco del Comune di Eraclea): propone di invitare l'on. Forcolin ad illustrare le sue motivazioni. Conclude sulla non opportunità di esprimersi con un voto su una proposta di un singolo Comune;
- Paolo Anastasia (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): propone di soprassedere alla richiesta, anche in rispetto dell'on. Forcolin, che non ha mai partecipato all'Assemblea del Consorzio di Bonifica;
- Visentin (Presidente): chiede al vice Sindaco di Musile se ha mandato per chiedere la votazione e, a fronte della risposta positiva, rileva la necessità di procedere con una votazione e chiede alla Conferenza di esprimersi.

*Sulla proposta dell'On. Sindaco del Comune di Fossalta di Piave, Forcolin, si dichiarano favorevoli i due Rapp.ti dei Comuni di Musile di Piave e Torre di Mosto, si astengono i quattro Rapp.ti dei Comuni di Pramaggiore, Eraclea, Fossalta di Piave e San Donà di Piave e si dichiarano contrari gli altri dodici Rapp.ti dei Comuni costituenti la Conferenza.*

Il Presidente Visentin propone quindi l'anticipazione del settimo punto all'odg, proposta che viene accolta all'unanimità.

#### **SETTIMO PUNTO: Tracciato Alta velocità**

- Visentin (Presidente): introduce sintetizzando i due punti da affrontare (scelta del tracciato più idoneo e dell'Ente deputato a fungere da riferimento territoriale, funzione per la quale si è proposta la Provincia di Venezia). Rileva che dal territorio non sembrano emergere preclusioni alla realizzazione dell'opera, quanto la necessità di valutarne il tracciato. Ricorda che alcune Associazioni imprenditoriali (Confindustria e CIA di Venezia) hanno scritto ai Sindaci per sottolineare la necessità di un confronto. Informa di aver sentito l'Assessore regionale Chisso per capire lo stato dell'arte, il quale, come dallo stesso dichiarato in un recente incontro pubblico tenutosi a Fossalta di Portogruaro, ha ribadito che non ci siano un progetto preliminare e delle posizioni rigide, anche se ha confermato che ci sono delle prese di posizione sul tracciato "basso". Lo stesso Chisso ha poi confermato che, nel momento in cui sarà disponibile un progetto preliminare, sarà cura della Regione avviare un confronto con i Comuni per apportare eventuali correttivi sul tracciato. Conclude rilevando che l'Ass. Chisso ha osservato che il tracciato non serve solo per AV, ma anche per AC. Chiede quindi al Sindaco Bertoncello, che ha proposto l'odg, di intervenire;
- Antonio Bertoncello (Sindaco del Comune di Portogruaro): osserva innanzitutto che, al di là dell'azione singola dei vari Comuni, sia opportuno che la Conferenza dei Sindaci faccia sintesi e da riferimento con la Regione Veneto. Sull'incontro tra l'Ass. regionale Chisso con i soli Sindaci del centrodestra osserva che i Sindaci debbano fare lo sforzo di andare oltre la rappresentanza politica. Riporta poi gli aggiornamenti avuti dall'On. Scarpa Bonazza Buora (in particolare sulla disponibilità a partire da febbraio 2010 del tracciato in sede di Ministero dello Sviluppo Economico, nonché sulla sua contrarietà sul "tracciato basso"). Informa quindi degli incontri in corso con istituzioni del Friuli (es. sull'elettrificazione della linea Casarsa-Portogruaro) e ricorda che i due governatori sulla stampa hanno già avvallato il tracciato. Osserva che oltre alle posizioni di Confindustria e CIA, c'è anche quella di Lega ambiente. Conclude informando che, visto il tema e la necessità di approfondire la questione, ha previsto la prossima convocazione di un Consiglio straordinario al teatro Russolo che dovrebbe tenersi il 29 novembre p.v., come occasione per un approfondimento con Regione, Ferrovie, Provincia, Sindaci, Parlamentari, Associazioni e cittadini. Aggiungere la necessità di un dibattito e poi di fare sintesi in Conferenza dei Sindaci, vista la delicatezza del territorio e i molti interventi (tangenziali, terza corsia, ecc.) in corso;
- Luigino Moro (Sindaco di S.Stino di Livenza): concorda sull'opportunità che il coordinamento nel Veneto Orientale lo debba fare la Conferenza dei Sindaci. Sottolinea l'impatto che questa infrastruttura avrà sull'area. Evidenzia che questo ruolo finora la Conferenza non lo poteva svolgere in quanto si sarebbe potuto discutere solo di tracciati ancora molto approssimati. Ricorda che il tracciato "basso" era stato individuato solo per sgombrare il campo alla progettazione e realizzazione della terza corsia (anche se su questo punto evidenzia la contraddizione sul fatto che tale problema in Friuli non c'è stato). Osserva però anche che, se si passa subito alla progettazione preliminare, poi la variazione del tracciato non sarebbe semplice e che si potrebbe al massimo intervenire sulle opere di compensazione o mitigazione o soluzioni tecniche di dettaglio, ma non più certo sulle scelte fondamentali (come la scelta tra il tracciato in affiancamento o in linea bassa). Sull'argomento evidenzia come sarebbe stato necessario un dibattito preventivo sulla base di uno studio di fattibilità, sulle risultanze del quale poi passare alla progettazione e che anzi la mancanza di un dialogo preventivo efficace potrebbe creare problemi di consenso. Condivide l'osservazione iniziale del Presidente Visentin sulla diffusa con contrarietà a priori sull'opera, anche se sottolinea come il territorio sia già profondamente segnato da molte infrastrutture, A4, statale, ferrovia, ecc.: qualsiasi sia la scelta di tracciato, sarà una scelta difficile e che avrà un grosso peso sull'area. Rileva, in generale, che la scelta bassa in questo senso abbia una sua dignità. Saluta con favore l'iniziativa del Comune di Portogruaro per un approfondimento del tracciato. Sottolinea l'importanza che il ruolo dei Sindaci non si limiti alla richiesta di qualche opera di mitigazione, ma a contribuire alla scelta di tracciato;
- Massimo Sensini (Sindaco del Comune di Fossalta di Piave): precisa che l'incontro dell'Ass. Chisso con alcuni Sindaci del centrodestra era effettivamente solo un "incontro". Aggiunge che i tempi ristretti per esprimersi sono un grosso problema. Evidenzia la necessità di valutare vantaggi e svantaggi che l'opera porterebbe e di fare un ragionamento sulle compensazioni. Sottolinea che il tracciato è Mestre-Trieste e che quindi il tracciato salterà completamente il Veneto Orientale;

- Graziano Teso (Sindaco del Comune di Eraclea): evidenzia come la Conferenza dei Sindaci non rappresenti il tracciato complessivo nel territorio veneziano e che il nodo principale è Venezia. Quindi concorda sulla necessità di un coordinamento della Conferenza, ma anche di un coordinamento con Venezia, Quarto d'Altino e Marcon, così come oltre che con Regione e Provincia, con gli importanti poli di S. Donà e Portogruaro. Altro problema evidenziato: la curva che il tracciato fa, per poi riallinearsi nel portogruarese. Ricorda che questa scelta era già stata anticipata ai Sindaci dalla Regione Veneto. Osserva che ad Eraclea ci sono già i carotaggi in corso: il percorso procede. Evidenzia la necessità di valutare le alternative di percorso in termini di ricadute e che servono dei dati se non si vuole intervenire in un dibattito sterile o centrato su aspetti emotivi. Aggiunge che sono pochi i Comuni interessati dal tracciato, così come altri temono di esserlo in caso di varianti al tracciato e che i tempi sono ristretti. Concorda sul coordinamento della Conferenza, insieme alle altre realtà del veneziano e del friulano. Osserva la necessità di chiedere un incontro con i tecnici incaricati della progettazione dell'opera per capire i tracciati e le loro motivazioni;
- Giansilvio Contarin (Ass. del Comune di San Donà di Piave): condivide la necessità di realizzare l'opera e che vadano valutati i tracciati. Condivide che la Conferenza faccia da coordinamento insieme alla Provincia, per il resto del territorio, per una valutazione dei tracciati. Osserva che oltre alla fragilità del territorio interessato c'è anche il problema dell'intersezione con la nuova autostrada del mare. Conclude che anche quando si disporrà di un progetto preliminare si potranno valutare delle opzioni alternative: in Toscana, ad esempio, il tracciato è stato modificato rispetto al progetto preliminare. Osserva che il tracciato "basso" è più lungo di circa 10 km e che ciò comporta un notevole aggravio di costi, almeno paragonabile con il percorso in allineamento;
- Ivan Saccilotto (Vicesindaco del Comune di Musile di Piave): osserva che la Conferenza deve esprimersi sul tracciato, anche in base agli obiettivi stessi della LR 16/93. Conclude sulla necessità di affrontare il tema con una seduta ad hoc sull'argomento;
- Alessandro Nardese (Sindaco del Comune di Noventa di Piave): concorda sul ruolo della Conferenza come tavolo di discussione. Ricorda che i cantieri per la terza corsia sono avviati, almeno per il primo lotto. Osserva che ci si debba dotare di elementi tecnici per decidere e che serva un ragionamento complessivo d'area;
- Paolo Anastasia (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): osserva innanzitutto che occorra precisare se la TAV si limiti ad attraversare il Veneto Orientale o se si possa pensare alle ricadute sull'area, considerato quanto dichiarato dall'Ass. Chisso, ossia che si guarda prevalentemente al problema del trasporto merci, ma anche all'utilizzo dell'opera per il turismo balneare. Aggiunge che ci sono delle perplessità del Consorzio di Bonifica sul tracciato a sud.
- Igor Visentin (Presidente): sintetizza le posizioni emerse rilevando che *non ci sono preclusioni all'opera, la Conferenza dei Sindaci farà da riferimento per il tracciato con la Provincia (per la parte extra Veneto Orientale), servono indicazioni politico-tecniche sulle prospettive e sulle alternative, la Conferenza invierà una comunicazione a Provincia di Venezia e Regione Veneto.*

### **TERZO PUNTO: Piano di promozione turistica provinciale: aggiornamenti**

- Igor Visentin (Presidente): informa di aver incontrato i Presidenti degli Ambiti Bibione-Caorle e Jesolo-Eraclea dell'APT, dai cui Presidenti ha ricevuto la disponibilità ad incontrare i Sindaci delle rispettive sub-aree per elaborare opportune proposte e strategie per il turismo da sottoporre alla Provincia di Venezia per il redigendo Piano di promozione turistica provinciale. Anticipa quindi i contatti da parte dei rispettivi ambiti dell'APT.

### **QUARTO PUNTO: Regolamento tributario per i Comuni del Veneto orientale**

- Antonio Bertoncetto (Sindaco del Comune di Portogruaro): in merito all'odg evidenzia che l'adozione di un "Regolamento tributario" richiede un approfondimento complesso e propone la creazione di un gruppo di lavoro formato da 3-4 dirigenti e un segretario;
- Igor Visentin (Presidente): rilevato l'assenso della Conferenza propone la *creazione di un Gruppo di lavoro formato dai Dirigenti dei Comuni di Portogruaro e S. Donà di Piave e dal Segretario dei Comuni di S. Stino e Caorle per l'elaborazione di una proposta di Regolamento tributario per i Comuni del Veneto orientale.*

#### **QUINTO PUNTO: eventi atmosferici del 24-25 Settembre. Richiesta di calamità naturale**

- Igor Visentin (Presidente): ricorda che è stata inviata una comunicazione sulle calamità verificatesi il 24-25 settembre 2010 al fine di procedere con una richiesta cumulativa d'area, motivata e documentata dai Comuni, per sollecitare gli organi competenti. Informa che alcuni Comuni hanno risposto (Jesolo, Ceggia, Torre di Mosto, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore e S.Stino di Livenza) inviando la comunicazione dei danni subiti e delle zone colpite;
- Marco Geromin (Sindaco del Comune di Concordia Sagittaria): aggiunge che farà immediatamente pervenire anche la richiesta del Comune di Concordia Sagittaria, insieme a quelle inviate negli anni scorsi;
- Graziano Teso (Sindaco del Comune di Eraclea): conferma che farà pervenire immediatamente anche la richiesta del Comune di Eraclea. Aggiunge che anche gli eventi dei gg. scorsi hanno creato seri problemi, in particolare ai Comuni costieri e propone di fare una richiesta cumulativa per le due calamità;
- Ivo Rinaldi (delegato del Comune di S.Michele al Tagliamento): comunica che provvederà in modo analogo per il Comune di S.Michele al Tagliamento;
- Igor Visentin (Presidente): conclude che *la Conferenza attende nei prossimi giorni le segnalazioni da parte dei Comuni e che la prossima settimana invierà a Regione Veneto, e p.c. a Prefettura di Venezia e Provincia di Venezia, una richiesta cumulativa di dichiarazione di stato di calamità naturale conseguente alle calamità di settembre e novembre 2010.*

#### **SESTO PUNTO: convenzionamento tra i Comuni per la gestione associata dei servizi**

- Igor Visentin (Presidente): osserva che ci sono delle aree di servizi comunali in cui sarebbe opportuno valutare la possibilità di predisporre delle convenzioni intercomunali, come già in parte avviene pur in modo ancora molto limitato;
- Antonio Bertone (Sindaco del Comune di Portogruaro): si trova pienamente d'accordo con la proposta del Presidente e mette a disposizione la struttura del Comune per trovare delle soluzioni, così come già avviato con alcuni Comuni (ad es. sui servizi sociali);
- Massimo Sensini (Sindaco del Comune di Fossalta di Piave): osserva che ci sono esigenze diverse sui vari Comuni, che servano quindi dei distretti omogenei, anche al di fuori del Veneto Orientale (ad es. verso il trevigiano). Come servizio osserva la necessità di intervenire per il settore sociale e, nonostante la chiusura recente del Consorzio servizi tecnici dopo 37 anni di vita, per il settore degli Uffici tecnici;
- Igor Visentin (Presidente): propone di elaborare una minuta per servizi sociali, polizia municipale e ufficio tecnico, sulla quale i Comuni potrebbero inviare osservazioni e, poi, chi è interessato, aderire;
- Massimo Beraldo (Sindaco del Comune di Ceggia): concorda sulla proposta di mettere a disposizione dei Comuni delle proposte di convenzione. Dichiarare interesse per il servizio di polizia municipale;
- Igor Visentin (Presidente): conclude sulla proposta di *predisporre una proposta di convenzione per i servizi sociali, polizia municipale, ufficio tecnico, paghe, servizi domiciliari, biblioteche e archivio centralizzato del Veneto Orientale, da trasmettere successivamente ai Comuni per osservazioni e integrazioni e la conseguente discussione ed eventuale adesione.*

#### **OTTAVO PUNTO: Progetto Telemarketing Nord Adriatico**

- Igor Visentin (Presidente): invita il Vicesindaco di Gruaro, Marco Moretto, a presentare il progetto di telemarketing;
- Marco Moretto (Vicesindaco del Comune di Gruaro): presenta il progetto "Telemarketing Nord Adriatico", finanziato dalla Regione Veneto e che si propone di individuare ambiti territoriali collegati al Corridoio 5, per far conoscere l'offerta insediativa di aree produttive in un sito web, mediante mappatura delle aree e creazione di un database (www.tna.it) collegato al sito web della regione (che illustra con la collaborazione di un tecnico della società Data Piano). Informa che i Comuni interessati dal progetto sono: Gruaro (capofila), Portogruaro, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto, Pramaggiore, Teglio Veneto, Cinto Caomaggiore ed Annone Veneto. Conclude che il territorio del progetto può essere ampliato al territorio del sandonatese o anche oltre.
- Igor Visentin (Presidente): ringrazia per la presentazione e per le opportunità offerte dal progetto.

#### **NONO PUNTO: Custodia Cani randagi e vaganti**

- Igor Visentin (Presidente): invita il Sindaco di Concordia per illustrare l'odg proposto;
- Marco Geromin (Sindaco del Comune di Concordia Sagittaria): aggiorna sui cani (24) attualmente in deposito alla struttura di Chions e sui dati simili per altri Comuni, oltre che sui relativi elevati costi (che ad esempio per il solo Comune di Concordia Sagittaria ammontano oggi a 24.000 euro/anno, ma che a fine anno potrebbero giungere a circa 40.000 euro/anno). Conclude, considerato che anche altri Comuni hanno la convenzione in scadenza, sulla necessità di affrontare la questione in modo unitario, trattando con le strutture o anche concordando una nuova struttura comune pubblica e azioni di sensibilizzazione;
- Massimo Sensini (Sindaco del Comune di Musile di Piave): informa che il canile di Musile gestisce 193 cani e che quindi il problema è molto sentito dai Comuni;
- Igor Visentin (Presidente): conclude informando che *richiederà un incontro in merito con i gestori dei canili "Il Rifugio di Villotta" di Villotta di Chions (PN) e "L'Arca - Creature Grandi e Piccole" di Musile di Piave, sull'esito del quale relazionerà in seguito.*

#### **DODICESIMO PUNTO: Strada dei Vigneti**

- Igor Visentin (Presidente): invita i Rapp.ti del Comune di Torre di Mosto ad illustrare l'odg;
- Venarino Tamai (Ass. del Comune di Torre di Mosto): ringrazia per la possibilità di presentare il progetto. Informa che si tratta di una strada che collega centri ed aree industriali di Torre di Mosto, Cessalto, Motta di Livenza, S.Stino di Livenza ed Oderzo. Evidenzia le utilità per l'accesso alle spiagge e la necessità di abbandonare un tratto dell'attuale strada sul Livenza oggi sede di numerosi incidenti. Ricorda che il progetto nasce nel 1994 con un accordo di programma tra Torre di Mosto e S.Stino di Livenza, allora fatto proprio dalla Conferenza dei Sindaci. Aggiunge che sono state fatte alcune Conferenze di servizio con i Comuni, Regione e ANAS e che nel 2004 la Regione ha concesso un contributo di 427.000 euro. Conclude chiedendo la collaborazione ed il sostegno della Conferenza;
- Geom. Dall'Antonia (tecnico del Comune di Torre di Mosto): informa che attualmente si dispone solo di uno studio di fattibilità e descrive i tre stralci dell'opera;
- Massimo Beraldo (Sindaco del Comune di Ceggia): al di là delle motivazioni del Comune di Torre di Mosto, fa notare che dopo 20 anni si è concluso l'iter per la bretella, che a giorni dovrebbe andare in gara e che consentirà a Ceggia, ma anche a Cessalto, di portar fuori il percorso della strada provinciale (un percorso che sta letteralmente soffocando il centro di Ceggia, oltre a causare notevoli incidenti). Considerando i pochi fondi di Regione e Provincia sollecita caldamente a procedere innanzitutto con le opere già approvate e attese da oltre vent'anni sull'area. Dichiarerà di non accettare che qualsiasi altra opera precluda la possibilità di realizzare quanto già deciso per il comune di Ceggia;
- Luigino Moro (Sindaco del Comune di S.Stino di Livenza): dichiara di comprendere la priorità per Ceggia della bretella, ma anche di conoscere i problemi dei cittadini di S.Anastasio. Chiede quindi un chiarimento sulla posizione del Sindaco Beraldo;
- Massimo Beraldo (Sindaco del Comune di Ceggia): precisa che era stato immaginato che la strada dei vigneti potesse risolvere anche il problema di Ceggia. Non essendo così, pur non dichiarandosi contro questa infrastruttura, esprime preoccupazione che la strada dei vigneti precluda la realizzazione/finanziamento della bretella di Ceggia;
- Paolo Anastasia (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): chiede perché la Conferenza debba esprimersi su singole infrastrutture locali e a questo punto perché non anche su altre opere;
- Igor Visentin (Presidente): informa che il Sindaco di Torre di Mosto Paludetto chiede un sostegno politico alla proposta e aggiunge che non vede conflitto tra la strada dei vigneti e la bretella di Ceggia;
- Massimo Beraldo (Sindaco del Comune di Ceggia): chiede quindi l'appoggio della Conferenza per confermare che prima si faccia la bretella di Ceggia e poi eventualmente la strada dei vigneti;
- Paolo Anastasia (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): ribadisce di chiarire il motivo per il quale la Conferenza debba esprimersi su singole infrastrutture locali;
- Igor Visentin (Presidente): risponde che si tratta di una richiesta avanzata dal Comune di Torre di Mosto, nonché di una prerogativa dell'Intesa Programmatica d'Area, in base alla quale spetta alle IPA la possibilità di indicare alla Regione opere infrastrutturali prioritarie e strategiche. Conclude sulla proposta di *sostenere prioritariamente l'opera prevista per la realizzazione della bretella di Ceggia e in subordine della strada dei vigneti.*

**QUATTORDICESIMO PUNTO: Legge 133/2008 sui Servizi Pubblici Locali. Incontro con i Segretari Generali di CGIL Venezia e di FP CGIL Venezia su richiesta delle stesse segreterie**

- Igor Visentin (Presidente): informa della nota ricevuta da CGIL ed invita i rappresentanti dell'Associazione ad intervenire;
- Gianfranco Rizzetto (CGIL): esprime preoccupazione per le disposizioni che prevedono la messa a gara dei servizi pubblici locali di igiene locali (ASVO in maniera particolare). Informa che la situazione è in movimento in tutta la Provincia e che ciò interessa 200 dipendenti nella sola ASVO;
- Massimiliano Canziani (CGIL): propone ai Comuni di valutare attentamente come tutelare servizi e cittadini, nelle rispettive esigenze;
- Igor Visentin (Presidente): evidenzia come il problema di ASVO non sia solo legato alla Legge 133/2008, ma sia un problema aziendale e che occorrerà pensare ad una logica di aggregazione in un quadro generale degli interventi;
- Gianfranco Rizzetto (CGIL): osserva che il termine del 31.12.2011 è molto vicino e che ci sono esperienze cui riferirsi in altre parti del veneziano;
- Igor Visentin (Presidente): evidenzia come in un'operazione di aggregazione/fusione il problema sia la gestione/controllo del servizio locale, oltre che della tariffa;
- Antonio Bertone (Sindaco del Comune di Portogruaro): informa che è stato dato mandato di predisporre un'ipotesi sulle tariffe sulle diverse proposte, per mettere i Sindaci in condizione di conoscere e decidere. Conferma che non è insensibile al lavoro dei dipendenti, ma nemmeno alle esigenze dei cittadini in termini di tariffe;
- Luigino Moro (Sindaco del Comune di S.Stino di Livenza): conclude che l'incontro è stato utile per capire la posizione della Cgil. Aggiunge che nell'ultima assemblea in ASVO non si è deciso: è una scelta importante per la quale i Sindaci si sono presi un po' di tempo per decidere;
- Igor Visentin (Presidente): conclude assicurando che i Sindaci terranno conto delle esigenze espresse nelle valutazioni che saranno chiamati a fare.

**QUINDICESIMO PUNTO: varie ed eventuali**

- Igor Visentin (Presidente): chiede ai Sindaci l'assenso a trattare, su richiesta del Comune di S. Donà di Piave, un aggiornamento sul Piano di mobilità ciclistica del Veneto Orientale. Rilevando il consenso dei Sindaci, chiede all'Ass. Contarin di intervenire;
- Giansilvio Contarin (Ass. del Comune di S. Donà di Piave): ricorda che il Piano ha ottenuto un contributo di 3,56 milioni di euro; informa di aver incontrato la Direzione infrastrutture della Regione Veneto e di aver delineato un quadro che porta a realizzare dei percorsi in 13 Comuni (quelli non inseriti sono i 4 che erano inseriti nell'ultimo bando dell'IPA e quelli che non hanno sottoscritto l'accordo: gli altri saranno considerati prioritari sugli stanziamenti 2011). Informa che la procedura prevede che il Comune di S. Donà funga da capofila ed individui un unico RUP (il dirigente dell'Uff. tecnico del Comune di S. Donà) per tutte le procedure. Elenca i vari stanziamenti tra i Comuni ed informa che la Regione sta approvando la bozza di accordo di programma tra la Regione stessa ed il Comune di S. Donà di Piave per definire procedure e cofinanziamento del 20% a carico dei Comuni, i quali dovranno inserire lo stralcio nei propri programmi, oltre che ripartire il costo iniziale sostenuto per la progettazione. Chiede infine alla Conferenza la condivisione sulla proposta avanzata e di anticipare la disponibilità al cofinanziamento dei Comuni interessati, i quali provvederanno, con le procedure che il Comune di S. Donà comunicherà, ad adottare gli atti necessari;
- Igor Visentin (Presidente): rileva la condivisione sulla proposta avanzata dall'Ass. Contarin del Comune di S. Donà di Piave.

**Il 10° punto “Centrali a Biomasse”, l'11° punto “Emendamenti finanziaria regionale” ed il 13° punto “Piano Strategico Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica come fonte di vantaggio competitivo per le imprese e aggregazioni d'impresa del Veneto Orientale”, vengono rinviati a successive sedute.**

Il Presidente Visentin conclude confermando che la prossima seduta affronterà i temi della bonifica e dell'economia/lavoro.

Esauriti gli argomenti la seduta è tolta alle ore 18,45.